LINEE GUIDA GRUPPI APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA

Facendo seguito alla Delibera di Conferenza dei Sindaci Integrata n. 11 del 29/09/2026 che ha stabilito

- di dare prosecuzione all'azione intrapresa in attuazione all'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"*, e declinata attraverso le attività di n. 4 gruppi appartamento situati in Livorno ed idonei ad accogliere complessivamente n. 24 persone con disabilità (n.6 persone per appartamento) in età lavorativa attraverso percorsi di graduale accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare, come meglio descritto in premessa
- di dare atto che la fattispecie del gruppo appartamento per l'autonomia di cui all'Avviso 1/2022 trova disciplina nella L.R.T. n. 41/2005, art. 22 c.1. lett a) e nel D.P.G.R.T. 2R/2018 (Regolamento attuativo dell'art 62 L.R.T. n. 41/2005) , art.23 lett. g);
- di dare mandato all' Ufficio di Piano della zona-distretto livornese di delineare linee guida omogenee volte a individuare modalità di gestione sostenibili a lungo termine dei gruppi appartamento in questione e ad aggregare e ottimizzare a questo fine comune le risorse pubbliche e private.

L'Ufficio di Piano della zona-distretto livornese individua le seguenti **linee guida omogenee per la gestione dei 4 gruppi appartamento situati in Livorno** 2 da parte del Comune di Livorno (in via Giuseppe Verdi n. 55 e in via degli Asili n. 47), 2 da parte di Azienda Usl Toscana Nord Ovest (in via III Novembre n.21 e in via Piave n.20), da recepire nei rispettivi regolamenti di organizzazione previsti dalla normativa vigente:

1. **OBIETTIVO:** L'**obiettivo principale** è rappresentanto dal raggiungimento dell'autonomia abitativa ed economica di n. 24 persone con disabilità presso i gruppi appartamento e garantire una gestione sostenibile a lungo termine degli appartamenti ristrutturati con risorse PNRR .
2. **INQUADRAMENTO NORMATIVO:** Le unità abitative si inquadrano nella fattispecie del **gruppo appartamento per l'autonomia** di cui all'Avviso 1/2022, che trova disciplina nella L.R.T. n. 41/2005, art. 22 c.1. lett a) e nel D.P.G.R.T. 2R/2018 (Regolamento attuativo dell'art 62 L.R.T. n. 41/2005) , art. 23 lett. g), con riguardo alla tipologia di utenza accolta, artt. 24 e 25, con riguardo ai requisiti organizzativi e di qualità . Possono accedere agli appartamenti persone con disabilità *"per le quali si ritiene possibile l'adozione di appositi progetti personali improntati al raggiungimento di una maggiore autonomia e le cui eventuali gravi disabilità consentano comunque di intraprendere uno specifico percorso formativo o lavorativo, secondo quanto previsto dal proprio percorso assistenziale personalizzato"*. Gli appartamenti sono pensati per ospitare persone con disabilità che presentano caratteristiche tali da garantire una buona autonomia personale. E' infatti fondamentale che le persone non abbiano necessità assistenziali elevate o esigenze sanitarie specifiche e complesse. Il servizio è conseguentemente strutturato per poter accompagnare persone con disabilità che riescano a promuovere azioni autonome con ridotta necessità di

supporto. I gruppi appartamento hanno carattere socio- assistenziale e non è pertanto richiesta la presenza di personale sanitario.

3. **DOMOTICA:** gli appartamenti sono dotati Tecnologie Domotiche ovvero di sensori non invasivi (avvolgibili elettrici, impianto termico riscaldamento/raffreddamento, sensori di presenza per illuminazione degli comuni, sistema di luci di emergenza), per garantire sicurezza senza limitare la libertà. L'utente riceve formazione specifica e si impegna a non manomettere i dispositivi.
4. **BENEFICIARI:** Il servizio è rivolto a persone:
   - **in condizioni di disabilità certificata** dal nuovo riconoscimento della condizione di disabilità ai sensi del D.Lgs 62/2024 o da un certificato rilasciato ai sensi della previgente disciplina della legge n. 104/1992 art.3 comma 1 e 3;
   - **di età tra i 18 e i 65 anni e comunque in età lavorativa;**
   - **residenti nella Zona Distretto Livornese.**
   - E’ inoltre richiesto che la persona disabile sia in grado di procedere all’autosomministrazione dei farmaci con certificata valutazione specialistica di tale competenza di autonomia o che la famiglia e/o l’amministratore di sostegno provvedano autonomamente alla realizzazione delle azioni sanitarie impegnandosi ad ottemperare a tale responsabilità con apposita dichiarazione.
5. **ACCESSO:** L'individuazione dei beneficiari avviene a mezzo della **segnalazione del Servizio Sociale Professionale** che sottopone la persona con disabilità in carico alla valutazione della competente **Unità Valutativa Multidisciplinare Disabilità (UVMD)** zonale. L’UVMD redige il **progetto di vita o PAI** ovvero il progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter scegliere i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri. Qualora gli obiettivi del progetto di vita o PAI risultino coerenti con l’inserimento della persona con disabilità nel gruppo appartamento può prendere avvio il **periodo di graduale inserimento.** L’alloggio ha una finalità transitoria e non residenziale a lungo termine o permanente. Gli utenti vengono inseriti a tempo determinato sulla base degli obiettivi stabiliti nel proprio progetto di vita . Al raggiungimento dei target di sgancio l’utente lascia il posto per garantire il turnover dei beneficiari.
6. **COMPARTECIPAZIONE:** Durante la fase iniziale di sperimentazione e di graduale inserimento nell' appartamento non è prevista alcuna compartecipazione alle spese di gestione dell'alloggio. Al termine di tale periodo, secondo quanto previsto dal progetto individualizzato, è introdotta progressivamente una quota di compartecipazione, fino a un massimo di € 100 mensili, modulata in base all'ISEE sociosanitario residenziale. Le modalità di applicazione graduale e le relative quote saranno definite nei regolamenti organizzativi degli appartamenti.